

Nella politica granaria Innocenzo XII seguì le vie del suo predecessore.¹ Per aiutare il commercio del grano egli rivolse cura particolare ai porti di Civitavecchia e di Nettuno.

Nessun papa da Sisto V in poi ha fatto tanto per Civitavecchia quanto lui. Egli confermò ed ampliò i diritti della città come porto libero, promosse nuove costruzioni ed iniziò un acquedotto splendido. Sebbene sconsigliato dai medici, nel maggio 1696 egli intraprese un viaggio a Civitavecchia, che fu un avvenimento, perchè da un secolo nessun papa aveva visitato più quel porto di mare. Sebbene egli volesse fare il viaggio con semplicità apostolica, tuttavia parecchi cardinali e numerosi della corte si trovarono ad accompagnarlo. Carlo Fontana illustrò al papa il nuovo acquedotto, che era destinato ad essere per la città un gran beneficio.²

Nell'aprile 1697 Innocenzo XII ha visitato anche il porto di Nettuno e Porto d'Anzio. Egli pensava al miglioramento di questo. Ma il piano del Fontana, secondo il quale si sarebbe dovuto utilizzare l'antico porto neroniano, importava troppa spesa; si affidarono quindi i lavori ad Alberto Zinagli, che però procurò al papa una dolorosa disillusione,³ in quanto il nuovo porto fu molto costoso già per il fatto, che i venti meridionali tornavano sempre a riempirlo di sabbia.⁴

Gli sforzi del papa per favorire il benessere dei sudditi furono contrastati anche dagli elementi: condizioni meteorologiche anormali,⁵ una inondazione del Tevere nel gennaio 1695,⁶ e dietro

¹ Vedi BENIGNI 66 ss.

² Vedi CALISSE 469 ss. Varie vedute di particolari negli * *Avvisi Marescotti* 1692-1698, loc. cit. Vedi anche * *Viaggio d'Innocenzo XII a Civitavecchia nel Cod. Bolognelli* 199, *Archivio segreto pontificio*. Ivi 175; * *Discorso del baron Mercurio Bonaventura sopra la restaurazione del suolo e porto di Civitavecchia*.

³ ADEMOLLO, *Anzio e Nettuno dal secolo decimosesto al decimoottavo*, Roma 1886, 34 ss.; TOMASSETTI, *Campagna II* 336 ss. Anche in questo caso gli * *Avvisi Marescotti* (loc. cit.) e il *Diario d'Innocenzo XII* pubblicato dal conte Campello forniscono ancora molti particolari. Cfr. anche * « *Racconto del viaggio di Innocenzo XII da Roma a Nettuno 1697* » nel *Cod. F 39 dell' Archivio Boncompagni a Roma*; * *Lettera di M. G. Lippi nel Vat. 8622 p. 226 s.*; * *Relazione del Porto d'Anzio nell'Urb. 1735 p. 377 s.*, *Biblioteca Vaticana*. Il cardinale Pamfili fu nominato nel 1700 « *superintend. portus Antii* » vedi *Bull. XX* 934. * *Pianta del nuovo porto di Porto d'Anzio nell' Archivio di Stato di Roma*.

⁴ Cfr. * *Avviso del 7 febbraio 1699, Archivio Liechtenstein di Vienna*, fasc. 18.

⁵ Freddo nel gennaio 1694, come da 30 anni non si sentiva più, con caduta di neve del tutto straordinaria per Roma (*Diario*, ed. Campello IX 79), acquazzoni dall'ottobre 1694 al gennaio 1695 (ivi X 195).

⁶ Ivi X 195. Cfr. *Nuova Antologia* 4^a serie CXVIII (1905) 322 s. A questo argomento si riferiscono i due scritti rari: CARLO FONTANA (cav. architetto), *Discorso sopra le cause delle inondazioni del Tevere antiche e moderne a danno della città di Roma e dell'insussistente passionata fatta avanti la Villa di Papa*